



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

### **Il Ministro dello Sviluppo Economico**

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 3, in base al quale il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e, in particolare l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale sull'attività amministrativa e la gestione;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, gli artt. 4 e 14, che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico amministrativo da parte degli organi di Governo e in materia di gestione da parte dei dirigenti, nonché l'art.16, che, al comma 1, lettera b), assegna ai dirigenti di uffici dirigenziali generali il compito di curare l'attuazione dei piani, programmi e delle direttive generali emanate dal Ministro e di definire gli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, lettera a), come modificato dall'art.8, comma 1), lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, secondo cui ogni Amministrazione redige annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s. m. i.;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 in materia di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n.105, recante *“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTI** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27; il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40; il decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n.77;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n.163;

**VISTI** i decreti legislativi 12 maggio 2016, nn. 90 e 93, recanti, rispettivamente, il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato in attuazione dell’art.40, comma 1 della citata legge n.196/2009 e il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’art.42, comma 1, della stessa legge n.196;

**VISTI** la Nota di aggiornamento al Documento di Finanza Pubblica 2019 (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2019 e il Documento di Economia e Finanza 2020, deliberato dal Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n.160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*

**VISTI** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2019, recante la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”* e, in particolare, la Tabella 3, riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico , nonché il successivo il decreto ministeriale 8 gennaio 2020, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 21, comma 17, della richiamata legge 196 del 2009, ha provveduto all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTI** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 febbraio 2017, con il quale gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero sono individuati e ripartiti tra il Segretariato generale e le Direzioni generali e il decreto ministeriale 13 novembre 2018, che apporta modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri n.93 del 19 giugno 2019 e n.178 del 12 dicembre 2019, concernenti l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico ai sensi, rispettivamente, dell’art. 4bis del decreto legge 12 luglio 2018 n. 86, convertito con modificazioni

dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 e del decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n.132;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, pubblicato nella G.U. del 9 marzo 2020;

**VISTE** le Linee guida n.1 riguardanti il Piano della performance dei Ministeri, adottate dalla Presidenza del consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica nel giugno 2017 e n.4 dello stesso Dipartimento riguardanti la valutazione partecipativa, adottate nel novembre 2019;

**VISTO** l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM 1° febbraio 2018;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, approvato con DM 31 gennaio 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale il Sen. Stefano Patuanelli è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;

**VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro dello sviluppo economico del 24 ottobre 2019, che ha individuato le priorità politiche da realizzarsi nel 2020;

**VISTA** la consultazione pubblica dei cittadini e degli stakeholder, tenutasi dal 25 febbraio al 10 aprile 2020, che ha riguardato 14 obiettivi specifici di questo Ministero e che ha ricevuto un totale di 3413 feedback raccolti attraverso 243 questionari sulla pagina web dedicata, i cui esiti sono stati raccolti, organizzati e comunicati ai titolari dei Centri di responsabilità ai fini della programmazione 2020;

**VISTE** le proposte, formulate anche tenendo conto dei predetti esiti, dai titolari dei Centri di responsabilità in ordine agli obiettivi specifici nonché quelle riguardanti gli obiettivi operativi degli stessi titolari;

**PRESO ATTO** del complesso lavoro svolto dai Centri di responsabilità per la programmazione della performance organizzativa dei propri uffici di livello dirigenziale non generale per il ciclo 2020 sia alla luce della loro riorganizzazione in corso d'anno sia in relazione all'emergenza sanitaria da Covid 19;

**CONSIDERATO**, altresì, che i titolari dei Centri di responsabilità, a seguito dell'adozione del presente atto, procedono, attraverso l'emanazione di specifiche Direttive di II livello e con le modalità individuate dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance, alla assegnazione ai dirigenti delle rispettive strutture degli obiettivi divisionali allegati al Piano della Performance;

**SENTITO** l'Organismo Indipendente di Valutazione,

su proposta del Segretario Generale

**DECRETA**

**Articolo unico**

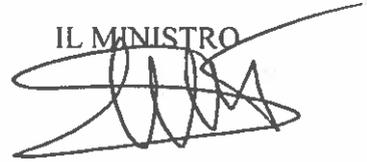
È approvato il Piano della Performance 2020-2022 che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020 del Ministero dello sviluppo economico.

Tali documenti sono allegati al presente decreto, del quale costituiscono parte integrante.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo.

Roma, **30 LUG. 2020**

IL MINISTRO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over the text 'IL MINISTRO'.